In consiglio comunale con l'astensione delle minoranze.

Passano gli orientamenti per la revisione del Prg

Entro l'80 verrà definita la variante generale - Affidato al gruppo di esperti l'incarico di consulenza - Forzature polemiche della DC

Ora sono più chiare le prospettive della politica urbanistica che determinerà il volto futuro della città: con l'approvazione da parte del Consiglio comunale (voto farevole del PCI e del PSI, astensione della DC, del PRI, del PBDI) del documento di orientamento per la revisio-ne del Piano regolatore generale e della delibera di incarico al gruppo di esperti, si avvia concretamente il complesso lavoro che porterà entro l'80 alla presentazione del-

E' stato l'assessore all'Urbanistica, Marino Bianco, a presentare i due provvedimenti, a sottolinearne la portata. Sono anni e anni che si pensa ad una revisione del PRG, che risale al lontano '62, sono anni e anni che se ne conclama l'urgenza; finalmente l'amministrazione di sinistra avvia a complmento l'opera, fornendo l'indicazione di carattere politico e le scelte di fondo ai gruppi tecnici incaricati della confezione della variante, e predispone una struttura operativa adeguata potenziando i suoi uffici del settore. Concepito come un tentati-

vo di dare ordine e forma ad uno sviluppo altrimenti caotico, il vecchio piano regolatore mostra la corda: sono cambiati i punti di riferimento sociali, la città ha esaurito le sue capacità espansive, ha bisogno di interventi di riequilibrio e di programmare il suo sviluppo a stretto contatto con gli altri Comuni, di adeguare lo standard dei servizi, di riutilizgare potenzialità cra abbandoneta

Alla base delle scelte alcuni punti di fondo: in primo luogo la previsione di un limite all'incremento demografico (d'altronde superiore anche negli anni scorsi alle previsioni del PRG). Gli orientamenti della giunta non prevedono un'espansione significativa della funzione residenziale, se mai interventi per la riqualificazione dell'e-

Viene ribadita la prospettiva del centro direzionale come elemento di riequilibrio, focalizzati gli obiettivi riguardanti il centro storico (recupero abitativo, conservazione delle attività produttive, problemi degli insediamenti universitari), e quelli compresi a loro volta nel piano del servizi e in quello degli insediamenti produttivi attualmente all'esame dei consigli di quartiere. Direttissima, aeroporto, problema dell'uso dei

Al Palazzo dei Congressi

Domani manifestazione col compagno Corvalan

Luis Corvalan, il valoroso combattente antifascista, il dirigente comunista che il generale cileno Pinochet aveva condannato a morte, segretario del Partito Comunista Cileno, domani sera, alle ore 21, parteciperà ad una manifestazione internazionalista organizzata dalla federazione comunista fiorentina al Palazzo dei Congressi. La manifestazione sarà aperta dal sindaco Elio Gabbuggiani e le porteranno il loro saluto, oltre che il compagno Corvalan, anche i rappresentanti del PC della Siria, del PC olandese e del Partito Popolare per la liberazione dell'Oman e del

I rapresentanti delle quattro delegazioni si trovano nel nostro paese per seguire i lavori del XV congresso del Partito Comunista Italiano che si apre oggi al Palasport di Roma; congresso che sarà concluso martedi della pros-

Alla manifestazione saranno presenti non solo i comunisti fiorentini ma sicuramente tutti gli antifascisti, i lavoratori. gli studenti tutti coloro che hanno sempre lottato contro le dittature fasciste e in numerose occasioni hanno manifestato non solo per la liberazione dei popoli che vivono sotto la tirannia, ma anche per abbattere la giunta fascista del generale Pinochet.

grandi «contenitori» sono altrettanti capitoli che completano il quadro del docu-

si è provveduto al conferi-

lone dei Duecento la polemica non tarda a scoppiare, inasprita in questo caso dalle minoranze con toni elet toralistici. Lando Conti, capogruppo repubblicano, ha sollevato dubbi e preoccupazioni. Anche se la delibera esplora una visione più precisa dei problemi della città - ha detto - qui mancano le soluzioni. Nettamente negativa la sua posizione sul problema dell'incarico di consulenza, sia per le retribuzio ni troppo elevate previste, sia per la scadenza fissata (30

ha dato la lettura di una serie di esempi che a suo parere starebbero a dimostrare il fallimento de<u>l</u>la politica intercomunale. L'esponente de non ha esitato a rispolverare la vecchia critica sul l'operazione Galileo, vicenda per cui si mise in luce non molto tempo fa a causa di dichiarazioni ingiuriose nei con-fronti del sindaco e della

Ma le minoranze non han-no colto nella maniera più assoluta come hanno sottoli-neato i compagni Marcello Bausi e Stefano Bassi l'importanza dei due provedi-menti e la svolta che essi rappresentano per la politica urbanistica della città. Con essi hanno detto si afferma il criterio della programma

sindaço Gabbugiani ha commemorato la figura di Ugo La Malfa con commosse parole a cui si sono unanimemente associati tutti i capigruppi delle forze politiche democratiche. Il sindaco ha anche espresso alla DC il cordoglio per l'uccisione del consigliere provinciale di Roma avv. chettini e ha condannato l'attentato subito nei gior-ni scorsi dal commissariato

dalla proroga: in Italia si

calcolano in ottocentomila locali e i fondi (negozi,

Insieme alla costituzione di uno speciale ufficio afi'interno delle strutture comunali mento dell'incarico di consulenza al gruppo di sei esperti che provvederanno alla traduzione tecnica di questi orientamenti politici. Una serie di decisioni importan-

giugno dell'80) a suo parere troppo ravvicinata.

di PS di Rifredi.

tissime dunque. Ma quando si parla di problemi urbanistici nel sa-

Il democristiano Pallanti

In apertura di seduta il

tro, rimasto ferito, è fuggito con un complice. no gettati a terra e sotto le bandito catturato, per ora, noto rapinatore torinese, soggetto a sorveglianza speciale. Anche gli altri banditi, ai quali viene data una caccia serrata, sembra siano di ori-

Terrore nel centro della I

città per una drammatica

sparatoria tra banditi e po-

lizia. E' accaduto ieri pome-

riggio nella elegante via Tor-

nabuoni, quando una «vo-

lante» ha intercettato tre

rap't atori in fuga che ave-

vano assaltato la sede del-

l'Istituto Bancario Italiano.

Nella sparatoria una ragazzi-

na di 14 anni è rimasta leg-

germente ferita ad un brac-

cio, uno dei malviventi è sta-

to catturato, mentre un al-

Decine di passanti sono

scappati terrorizzati o si so-

auto in sosta. Il nome del

viene taciuto dagli inquiren-

ti. Si sa comunque che è un

gine piemontese.

Una ragazza di 14 anni rimasta lievemente ferita a un braccio - Colpito anche un malvivente, fuggito però assieme a un complice - Il terzo, catturato, è un noto rapinatore torinese - Recuperata parte della refurtiva Tutto ha inizio quando alzo. I rapinatori con i sacdella Vigna Nuova. Gli agenla centrale operativa della chetti del denaro in mano ti continueno a sparare riuquestura si accende la luce fuggono per via Strozzi, verscendo a colpire una ruota so via Tornabuoni: di fronrossa dell'allarme collegato te al negozio di Gucci. han

Drammatica sparatoria in via Tornabuoni

« Volante » della polizia intercetta tre banditi dopo una rapina in banca

«Golf» chiara targata To-Il capitano Distinto e l' agente Gagliardi li inseguorimane appostato sull'angolo della strada di fronte al bar Giacosa. Viene intimato nuovamente l'ait. Un bandito è già salito in auto, l'altro apre il fuoco. L'agente Gagliardi si getta a terra ed evita il colpo. La reazione è immediata. Dai mitra dei poliziotti partono alcune raffiche. C'è un fuggi fuggi generale. Il bandito viene colpito ed è costretto ad abbandonare un sacchetto con 17 milioni di lire, che verranno poi recuperati. Si get-

no lasciato una Volkswagen

ta sul sedile posteriore della «Golf» che parte a tutta

dell'auto ed il lunotto posteriore. Anche la «volante» viene raggiunta da numerosi

E' nel corso di questa spa-ratoria di fronte al negozio di Gucci che rimane ferita di striscio (è stata giudicata guaribile in otto giorni) la ragazzetta di 14 anni. Ancora non è stato possibile stabilire se la giovinetta sia stata raggiunta da un proiettile dei banditi o da un colpo di rimbalzo esploso dal mitra di un agente. La « Golf » dei rapinatori viene intercettata nuovamen-

te da un'auto civetta della squadra mobile nei pressi di piazza Goldoni. Vengono esplosi altri colpi di pistola tra banditi e poliziotti. Un projettile manda in frantumi la vetrina di un giornavelocità, curvando verso via i laio. I banditi riescono però

a sganciarsi ed a proseguire L'auto poi viene segnalata in via Montebello, dove i malviventi in fuga hanno cambiato la gomma forata. Alcuni testimoni confermano che uno degli occupanti era ferito al torace e perdeva sangue. La ruota sostituita viene recuperata dalla polizia, che però finora non è riuscita a bloccare i due ra-

pinatori. drammatico inseguimento una pattuglia dei vigili urbani accorsa nella zona di via Tornabuoni ha intercettato in via dei Pecori proveniente da via degli Agli una Fiat 127 blu targata Torino con un uomo a bordo che non si è fermato allo stop E' stata inseguita. L'occupante, poi identificato per il terzo bandito, vistosi inseguito ha abbandonato l'auto ed è fuggito a piedi verso

via del Proconsolo dove è

zieri di passaggio. E' stato condotto in questura e dopo un lungo interrogatorio da parte del sostituto procuratore della repubblica dottor Tindarı Baglione è stato tratto in arresto.

Posti di blosco sono stati istituiti su tu\e le strade di uscita dalla città per impedire ai due banditi sfuggiti alla cattura di potersi allontanai. Gli investigato ri sperano di poterli prendere al più presto, contando anche sul fatto che, essendo uno dei due ferito, non possono muoversi troppo facilmente. Non è escluso comunque che della banda facesse parte un quarto uomo,

Piero Benassai

NELLE FOTO — A sinistra i fori dei proiettili nella vetrina del giornalaio in piazza Goldoni; a destra la folla che ha riempito via Tornabuoni

Respinta la proposta di « proroga »

Negozi, alberghi e laboratori nella «morsa» degli sfratti

Il Parlamento approva definitivamente il decreto con le modifiche peggiorative

Botteghe artigiane, negozi, laboratori, studi professionali, alberghi e pensioni sono esclusi dalla proroga degli sfratti al 31 dicembre 1979 proposta dai parlamentari comunisti. Il Senato ha confermato le modifiche peggiorative imposte dalla Democrazia cristiana. Ora il decreto su-gli sfratti, tomato alla Camera, è stato approvato definitivamente con il testo modificato l'altro ieri. E' ormai certo quindi che gli artigiani, i commercianti e i gestori di alberghi e pensioni — soprattutto quelli a conduzione famillare — non beneficeranno della proroga e che alla fine di aprile molti opera-

tori economici di questi

settori saranno costretti a lasciare i locali dove svolgono la propria attività oppure ad accettare di pagare un canone di affitto molto elevato, spesso an-

che triplicato. A Firenze dove il tessuto economico è composto soprattutto dalle attività artigiane, turistiche e commerciali, le conseguenze, anche se ancora non si riesce a quantificare esattamente il fenomeno, appaiono fin da ora assai gravi e rischiacio di compromettere seriamente l'equilibrio e lo sviluppo di questo delicato sistema economico. Un dato, pur se generale, fa intuire gli effetti disastrosi che si avranno con

l'esclusione di questi locali

botteghe, laboratori e al· berghi) per i quali è in corso la procedura di sfratto; si calcola anche che trentotto locali su mille e rano interessati alla proposta di proroga al 31 dicembre avanzata dai comunisti. Sono dati, cifre e per-centuali nazionali, ma che certamente danno una indicazione assai vicina alla realta anche per Firenze. Se non disponiamo di un elenco preciso e non conosciamo il numero esatto, possiamo tuttavia scavare nel fenomeno osservando quanto sta succedendo da qualche mese. In Pretura intanto abbiamo raccolto questa constatazione importante. Dal momento in cui è entrata in vigore la legge sull'equo canone e cioè da novembre il numero delle richieste di sfratto avanzate dai proprietari dei negozi e dei fondi è cominciato a salire considerevolmente. Insieme alle richieste e alle vere procedure formali sono aumentate

anche le minacce di sfrat-Molti commercianti, artigiani e albergatori, i conduttori dei locali insomma, si sono trovati davanti una prospettiva assai poco allettante: o lo sfratto nel giro di sei mesi oppure i' aumento il più delle volte « non equo » del carione di

Una tuona parte dei proprietari si sono lanciati in una corsa sfrenata alla spe-



all'Istituto Bancário Italiano

di via Vecchietti. Sono le

14,50. Tre banditi a volto sco-

perto (uno soltanto si è ti-

rato sul viso il collo del ma

glione) e con le pistole in

pugno hanno fatto irruzio

ne all'interno dell'istituto di

credito, mescolandosi agli

impiegati che stanno ritor

nondo al lavoro. I presenti

sono tenuti sotto la minac-

cia delle armi da due ban-diti, mentre il terzo arraffa

60 milioni di lire dalla cassa.

Mentre i tre rapinatori

stanno uscendo arriva una

« volante » del commissariato

San Giovanni che si trovava

in zona con a bordo il capi-

tano Alessio Distinto e gli

agenti Giovanni Mazzola e

Francesco Gagliardi. I tre po-

liziotti intimano l'alt ai due

banditi che stanno uscendo.

Non si sono accorti del ter

culazione; dal momento che questo genere di affitto è libero hanno giocato subito al rialzo sfruttando subito e spregiudicatamente la carta della minaccia di sfratto. Si può infatti prevedere che molti operatori economici finiranno per accettare il pesante ri catto e sborseranno, anche se a malincuore, il nuovo canone che come abbiamo detto sarà in molti casi più che raddoppiato. Come può infatti un commerciante o un albergatore trovarsi un altro locale in pochi mesi? Non solo, pensiamo a queilo che lavora in quella zciia da anni; si è fatto una clientela, ha ormai il

suo giro d'affari, ha datc

vita a quello che i commercialisti e gli esperti di eco nomia chiamano « avviamento commerciale» cioè quel valore invisibile ma reale dell'azienda, dell'atti vità e che spesso si calco la a suon di milioni. A Firenze un settore particolarmente colpito è quel-

lo degli alberghi e delle pensioni; non tanto i gran di complessi o gli hotel delle categorie più alte quanto quel numero vastis simo di esercizi ricettivi gestiti familiarmente. Abbiamo anche una combinazione curiosa: nel 75 per cento dei casi la famiglia intera abita nello stesso immebile dove si trova l'albergo o la pensione

lo sarebbe compromessa l' attività, ma il conduttore dovrebbe trovarsi anche un'altra abitazione.

Conseguenze negative per gli sfratti che colpiranno numerose attività economiche si avranno anche sul piano dello sviluppo e della modernizzazione delle aziende. Quale commerciante, artigiano o albergatore sarà d'ora in poi incentivato a fare delle migliorie alle attrezzature, al servizio se vive continuamente con la paura di essere sfrattato oppure ricattato per il pagamento di canone molto più alto. troppo alto rispetto ad un giusto prezzo di mercato?

I. im.

Aperta un'inchiesta giudiziaria

Nel mirino della Procura i vigilantes della «Page»

L'istituto di vigilanza privata si sarebbe servito di guardie senza autorizzazione - Una decina di comunicazioni giudiziarie emessa dal giudice

nell'occhio del ciclone dopo la clamorosa vicenda degli incendi dolosi provocati da un gruppo di guardie della «Pratese». La procura della Repubblica. infatti, ha aperto un'inchiesta su un istituto fiorentino che si sarebbe servito di guardie non autorizzate dalla questura. Della nuova clamorosa e sconcertante vicenda si occupa il sostituto procuratore Giuseppe Cariti.

Vigilantes sotto accusa. La !

Dice il magistrato: « La vicenda è delicata e complessa. Le indagini sono appena iniziate e non sappiamo quali sviluppi potra avere... ». Riserbo assoluto. Pertanto dovremo usare il condizionale. L'istituto preso di mira dagli inquirenti si chiama «PA-

GE» la cui società aveva ottenuto circa due anni fa il regolare permesso dalla prefettura. Poi era stato incaricato un ex agente dell'ufficio politico della questura fiorentina, assai noto negli anni '60. di assumerne la direzione. L'ex poliziotto avrebbe chiesto la collaborazione di alcuni suoi ex colleghi e carabinieri in pensione per svolgere particolari compiti di vigilanza e sorveglianza presso uffici e manifestazioni citta-

L'istituto Page che a quanto sembra non aveva neppure una sede o un ufficio, avreb be impiegato i suoi uomini con compiti di vigilanza presso Palazzo Pitti durante la mostra delle opere di Chagail, a Palazzo Strozzi in occasione della Mostra Aurea (esposizione di gioielli e preziosi) e degli Sciti e recentemente

nuovamente a Palazzo Pitti. Per ogni ora di servizio l' istituto «Page » avrebbe percepito 4 000 lire, mentre alla « guardia » sarebbero state date 1.500 lire. Cifre irrisorie rispetto alle altre somme che vengono richieste normalmen lanza fiorentini. Insomma, una specie di lavoro nero nella vigilanza privata

Le indagini sarebbero iniziate circa un mese fa quando ai carabinieri di Borgognissanti arrivarono alcune «voci» di presunte irregolagola con quanto richiesto dalle norme di polizia. Iniziati gli accertamenti, i carabinieri ria compivano alcune ispezio ni che davano i primi risul

Durante una manifestazio ne svoltasi alla Fortezza da Basso, i carabinieri avrebbero trovato in servizio quattro « guardie giurate » dell' istituto Page. Alla richiesta di esibire i documenti (decreto della questura per svolgere il servizio di guardia giurata) i quattro uomini ne risultavano sprovvisti. Non avevano neppure la pistola essendo sprovvisti del porto d' armi. Da qui una prima segnalazione alla procura della Repubblica.

Il giudice Cariti dopo le pri me risultanze delle indagini ha emesso una diecina di co municazion: giudiziarie. I reati sarebbero di truffa e usurpazione d' titolo.

Naturalmente gli enti che si rivolgevano all'Istituto Page ignoravano che gli uomini inviati a sorvegliare le moste e le esposizioni erano degli irrezolari.

Alla Pergola funzionerà una biblioteca

teatrale Partendo dalla constatazione che la centralità geografica di Firenze non è in contrasto con le speranze di una rinnovata cantralità in certi settori della cultura e în particolare di quel teatro che vede li capoluogo toscano al primo posto nella graduatoria nazionale delle presenze, l'Ente Teatro Italiano e l'iniziativa dell'Enciclopedia europea hanno pesto le basi, perché il teatro della Pergola non sia p'ù soltanto la

scae di spettacoli Da ottobre, infatti, inizierà a funzionare la biblioteca Teatrale, che, collocata in alcune sale del complesso di via della Pergola, effrirà ai molti uomini di teatro che passano per Firenze la consultazione di materiale specifico. Poi, nei mesi si al! ancheranno preziosissimi un'emeroteca e l'ar-

chivio (con locandine, toto, rita-gli stampa) di tutti gli spettacoff passati per le tavole del giorioso

Approvato il bilancio preventivo dell'amministrazione provinciale

Settanta miliardi per scuole e strade

Approvato il bilancio pre- to di voto, hanno rinunciato | geologico. Il carattere. l'ori | ha insinuato durante il dibat- scuola dieci sono progetti già | zione di tutta l'area. ventivo 1979 dell'amministra- la lle dichiarazioni. zione provinciale. Hanno votato a favore i consiglieri comunisti e socialisti; contraria di circa 119 miliardi dei quali la DC e il partito repubblicano; si sono astenuti il consigliere socialdemocratico e quello indipendente di si-

L'approvazione del più importante documento amministrativo e politico della Provincia è avvenuta dopo tre giorni di dibattito. Per le dichiarazioni di voto hanno preso la parola i consiglieri Di PSDI e Marcello Billi della

Il bilancio per il 1979 prevede una spesa complessiva 51 per le spese correnti (personale, servizi, spese di gestione, assistenza ecc.), spese obbligatorie o come si dice di competenza. La parte straordinaria del bilancio prevede quasi settanta miliardi di investimenti nei settori che tradizionalmente competono alla Provincia, la viabilità e l'edi-

lizia scolastica. Per l'esattezza degli inve-Bari del PRI. Luigi Nidito del stimenti sono così ripartiti: 45 miliardi alla viabilità; 18 DC. Gli altri gruppi consiliari | miliardi per l'edilizia ecolastiche avevano espresso nei loro | ca e cinque miliardi per opeinterventi anche l'orientamen | re di bonifica e assetto idro | elettoralistico, come qualcuno | 18 miliardi previsti per la | setto della rete di canalizza | dell'anno.

emerge dalla parte straordinaria, dalla parte degli investimenti ed è per questo che dire e riflettere su questo muni.

Nel suo intervento e nella lastica: tutti gli interventi che i cificatamente nella piana di sua replica il vicepresidente si prevedono nel settore delle Sesto. Si tratta di un interdella Provincia e assessore alle Finanze e al Bilancio. Oublesse Conti, ha sottolineato più volte che i settanta miliardi di investimenti non so no una pura elencazione di necessità, di cose che si dovrebbero fare, ma piuttosto « proposte di intervento ». Non | Borgo San Lorenzo e a Ca- | zione è nato il progetto di | si tratta di un programma stelfiorentino dotati di servizi bonifica della Provincia; si cercare di arrivare alle gare improvvisato né tanto meno

menti indicate nel bilancio sono piuttosto il risultato delle consultazioni e degli incontri ci pare opportuno approfon- che ci sono stati con i Co-

le opere più grosse la costru-

ginalità di questo bilancio '79 | tito. Le priorità di investi- approvati o in fase molto avanzata.

Cinque miliardi saranno destinati ad un intervento di bonifica e assetto idrogeologico del territorio nell'area Per esempio l'edilizia sco i metropolitana fiorentina e spesuperiori sono stati elaborati i vento, di un progetto origi enti locali e con i distretti in- area è previsto l'insediamen teressati. Il programma per to di nuove unità abitative e la scuola è quindi molto im- di attività produttive; il terpegnativo e qualificato; tra reno non da sicurezza, ha bisogno di una grossa opera di zione ex novo di due istituti a | bonifica. Da questa considerae attrezzature sportive. Dei | tratta quindi di un primo rias- | di appalto prima della fine

Dei 45 miliardı destinati alla

viabilità un terzo è costituito da un programma con delle precise proposte operative. «Altro che inconsistenza ha replicato Conti agli interventi dei consiglieri della Democrazia cristiana ». Per oltre dodici miliardi di opere ci sono già le perizie e i produrante gli incontri con gli i nale mai proposto. In questa i getti sono già stati approvati dal consiglio. Per oltre tre te dagli altri istituti di vigimiliardi ancora il consiglio ha già chiesto il mutuo alla

Cassa Depositi e Prestiti. Per tutte queste opere gli amministratori provinciali intensificheranno il lavoro per ge non perfettamente in re- i posti di ingegnere o architet- i te ».

ASSEMBLEA

GIORNALISTI 15,30. presso la sede sociale di Palazzo Strozzi, l'assemblea generale ordinaria dei giornalisti della To-cana. Temi all'ordine del giorno: relazione morale e finanziaria: approvazio e del conto consuntivo e dei bilancio pre-

ventivo. CONCORSI COMUNALI

Il comune di Firenze ha approvato alcune delibere relative alla nomina delle commissioni di esame di alcuni concorsi per l'assunzione di personale in comune. Esse riguardado il concorso interno e pubblico per 2 posti per capo tecnico; 5 posti per aiutante progettista; 13

soio interni di 10 posti per E' prevista per oggi, alle i cuoco e 28 posti per segretario amministrativo. CULTURA E SPORT >

to capo sezione e i concorsi

Il Circolo ricreativo Culturale « Il progresso » e l'ARCI-Caccia hanno organizzato Castelfiorentino il I. Festival di « Cultura e Sport ». Sabato è previsto, presso il quagliodromo di Castelfiorentino, una gara di caccia pratica su quaglie liberate. Il Festival terminerà domenica con una gita allo Zoo di Pistoia, con partenza alle 8,30; alle 9,30 Giro Podistico di Castelfiorentino e sempre presso il quagliodromo caccia pratica. E stata allestita inoltre una manovra permarità compiute dall'Istituto Pa- posti di operaio di fatica; 4, nente su « Fauna e Ambien-